



**SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI**

Via Vasto 11

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail [segreteria nazionale@siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@siafinanziari.it)

PEC: [segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it)

Cell. 3292605371

**Al Comandante Generale della  
della Guardia di Finanza  
Gen. C.A. Andrea De Gennaro**

Tramite PEC

**OGGETTO:** G 7 di Brindisi. Condizioni alloggiative del personale inviato in missione fortemente indecorose e non degne di un Paese civile.

Illustrissimo Signor Comandante Generale,

la scrivente Organizzazione Sindacale non può esimersi dal partecipare al profondo sconforto che si mescola all'indignazione, che sta vivendo il personale del Corpo inviato in missione, da diverse parti d'Italia, per garantire la sicurezza dei Capi di Stato e di Governo in occasione del G7 che si terrà a Brindisi.

Personale, che è partito dai reparti di appartenenza anche alle quattro del mattino e giunti a Brindisi dopo un estenuante viaggio, a tarda sera non solo non è riuscito a trovare una sistemazione decente, ma ha dovuto prendere atto di essere stato alloggiato su una nave in condizioni vergognose, svilenti della dignità umana e con un sistema di accoglienza imbarazzante e inefficiente sotto molti punti di vista.

Camere sporche, totale assenza di acqua, in diversi casi mancanza di acqua calda, malfunzionamento di bagni, proprie camere assegnate utilizzate da altri appartenenti a Forze di Polizia come alloggio di fortuna, poiché in un'intera giornata non sono riusciti a trovare una collocazione adeguata, odore nauseante, aerazione interna assente o malfunzionante, personale di bordo che non parla una parola di italiano, file di ore per consumare un pasto, peraltro in condizioni organizzative molto blande e raffazzonate.

Colleghi costretti a passare la notte all'interno dei mezzi di trasporto dell'Amministrazione come se fossero in presenza di un'improvvisa calamità naturale e non di un evento conosciuto e programmato da tempo.

Il sistema dell'accoglienza del personale che deve garantire l'Ordine Pubblico ha fallito e purtroppo lo ha fatto nel peggiore dei modi, poiché non è concepibile che per un evento così rilevante, programmato da tempo e con riflessi internazionali, per il quale bisogna garantire la sicurezza dei Capi di Stato e di Governo, chi doveva garantire l'accoglienza del personale delle Forze di Polizia non abbia verificato che vi fossero standard adeguati.

Peraltro, al personale del Corpo all'atto dell'arrivo al punto di accoglienza è stata fornita una sola bottiglietta d'acqua a differenza dei colleghi di Polizia e Carabinieri, ai quali è stata consegnata una cassa d'acqua e solo questa mattina hanno ricevuto qualche altra bottiglietta.

Non è più accettabile che la classe politica e la dirigenza continui a considerare il personale delle Forze di Polizia come carne da macello o come soggetti sui quali scaricare risparmi di spesa e, in ragione di essi, subire inefficienze organizzative.

Le Forze di Polizia italiane sono le più professionali al mondo e non mancano mai occasione per dimostrare la loro efficienza, tuttavia questi spiacevolissimi ed ingiustificati eventi minano fortemente la sfera motivazionale ed il senso di appartenenza del personale, oltre a costituire violazione dei contratti di lavoro e della normativa sulla sicurezza sul lavoro.

La scrivente Organizzazione Sindacale **richiede un intervento urgente della S.V. nei confronti del responsabile dell'ordine e della sicurezza pubblica, per risolvere la grave situazione alloggiativa/logistica del personale, trovandosi tuttora in uno stato di precarietà ed incertezza.**

Con riserva di intraprendere ogni tipo di azione a tutela del personale rappresentato.

Distinti saluti

**Roma, 10.06.2024**

**Il Segretario Generale Nazionale  
Eliseo Taverna**

